

Questo sito utilizza cookies tecnici e di terze parti, per fini statistici, continuando la navigazione o cliccando su ok ne autorizza l'uso. Per maggiori informazioni, anche in ordine alla disattivazione, consultare [l'informativa cookie completa](#) ACCETTO



24EMILIA.COM : DIRETTORE NICOLA FANGAREGGI




Bologna Modena Parma Reggio Mondo Economia Arte Green/Bio Opinioni e Rubriche

Sabato 16.09.2017 ore 10.49



Cerca:

Vai

Scrivi a 24Emilia

Stampa il giornale

24Emilia Web TV



Sei qui: Home | Festival Filosofia a Modena, Carpi e Sassuolo

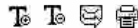
 Condividi 1

 Mi piace 1

 Tweet

 G+

0 Commenti



Festival Filosofia a Modena, Carpi e Sassuolo

"Una festa della libertà contro la paura", esattamente come è stato per il Modena Park di Vasco Rossi il primo luglio.



Il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli ha presentato così la diciassettesima edizione del Festival della Filosofia che in questo weekend a Modena, Carpi e Sassuolo, proporrà oltre 200 appuntamenti gratuiti, tra mostre, lezioni magistrali, letture e spettacoli.

Il Festival. Da venerdì 15 a domenica 17 a Modena, Carpi e Sassuolo quasi 200 appuntamenti fra lezioni magistrali, mostre, concerti, spettacoli e cene filosofiche. Tra i protagonisti Bodei, Bianchi, Cacciari, Cucinelli, Galimberti, Marzano, Massini, Recalcati, Severino, Vegetti Finzi, Augé, Clifford, Lipovetsky, Nancy.

Dedicato al tema arti, il festivalfilosofia 2017 mette a fuoco le pratiche d'artista e le forme della creazione in tutti gli ambiti produttivi, esplorando la radice comune che lega arte e tecnica.

La diciassettesima edizione del festival prevede lezioni magistrali, mostre, spettacoli, letture, giochi per bambini e cene filosofiche. Gli appuntamenti saranno quasi 200 e tutti gratuiti.

Quest'anno tra i protagonisti si ricordano, tra gli altri, Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Brunello Cucinelli (Lectio "Confindustria Emilia"), Roberto Esposito, Umberto Galimberti, Michela Marzano, Salvatore Natoli, Massimo Recalcati (Lectio "Gruppo Hera"), Emanuele Severino (Lectio "Rotary Club Gruppo Ghirlandina"), Carlo Sini, Silvia Vegetti Finzi (Lectio "Coop Alleanza 3.0") e Remo Bodei, Presidente del Comitato scientifico del Consorzio.

Particolarmente nutrita la componente di filosofi stranieri: tra loro i francofoni Agnès Giard, Nathalie Heinrich, Gilles Lipovetsky, Marie José Mondzain, Jean-Luc



Nancy, Georges Vigarello e Marc Augé, che fa parte del comitato scientifico del Consorzio; l'americano James Clifford, il britannico Daniel Miller, il croato Deyan Sudijc, la tedesca Rahel Jaeggi e lo spagnolo Francisco Jarauta. Venti in totale i volti nuovi.

Il programma filosofico del festival propone anche la sezione "la lezione dei classici": esperti eminenti commenteranno i testi che, nella storia del pensiero occidentale, hanno costituito modelli o svolte concettuali rilevanti per il tema delle arti: dallo statuto delle tecniche in Platone alla questione della poiesis in Aristotele, fino al ruolo di tecnica e lingua per la civilizzazione in Lucrezio. Per l'età moderna si discuterà l'intreccio di arti, tecniche e scienza nell'opera di Galilei. Con una lezione su Simmel si osserverà la vita urbana come palcoscenico, mentre risalto verrà dato alla teoria dell'opera d'arte di Benjamin. Si indagherà il ruolo della tecnica nell'antropologia filosofica di Gehlen, così come l'origine dell'opera nella prospettiva di Heidegger. Con Adorno emergerà il significato estetico del brutto.

Ultimo aggiornamento: 16/09/17

Esprimi il tuo commento

* Nome:

E-mail:

* Testo:

Invia



Direzione / Redazione / Pubblicità / Archivio / Credits /

© 2009-2011 Contenuti Digitali srl - P. Iva 02363700358

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.